

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE – lunedì 17 luglio 2023

Cognome	Nome
Matricola	Firma
Istruzioni	

Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.

Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.

È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso – anche se non strettamente attinente alle domande proposte – vedrà annullata la propria prova.

Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.

Tempo a disposizione 1 h: 30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

voto fina	le: (16	punti)	
esercizio	4	(2	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	1	(4	punti)	

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t rough, smooth
sem t wavy
int global = 0
void * plane (void * arg) {
   mutex lock (&smooth)
   sem wait (&wavy)
   qlobal = 1
   mutex unlock (&smooth)
   global = 2
                                                    /* statement A */
   mutex lock (&rough)
   sem post (&wavy)
   mutex unlock (&rough)
   return NULL
} /* end plane */
void * edge (void * arg) {
   mutex lock (&smooth)
   sem post (&wavy)
   mutex_unlock (&smooth)
   global = 3
                                                    /* statement B */
   mutex lock (&rough)
   sem wait (&wavy)
   global = 4
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&rough)
   return NULL
} /* end edge */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&wavy, 0, 0)
   create (&th 2, NULL, edge, NULL))
   create (&th 1, NULL, plane, NULL)
   join (th 2, NULL)
   join (th 1, NULL)
                                                    /* statement D */
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
Contaizione	th_1 – <i>plane</i>	th_2 – e <i>dg</i> e			
subito dopo stat. A					
subito dopo stat. B					
subito dopo stat. C					
subito dopo stat. D					

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali						
condizione	rough	smooth	wavy				
subito dopo stat. A							
subito dopo stat. B							
subito dopo stat. C							

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in almeno TRE casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in TRE casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global (numero di righe non significativo):

caso	th_1 – plane	th_2 – edge	global
1			
2			
3			
4			

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma ola.c
int main ( ) {
      pid1 = fork ( )
                                      // creazione del processo R e S
      if (pid1 == 0) {
                                       // codice eseguito da R e S
         execl ("/acso/ola", "ola", NULL)
         exit (-1)
      } else {
                                      // codice eseguito da Q e R(dopo mutazione)
        write (stdout, "Alzo le braccia", 16)
      } /* if */
      exit (0)
// programma gioco.c
sem t palla, base
void * battitore (void * arg) {
                                             void * ricevitore (void * arg) {
     sem_post (&palla)
                                                  sem wait (&palla)
    sem wait (&base)
                                                  sem wait (&base)
    return NULL
                                                 return NULL
int main ( ) { // codice eseguito da P
  pthread t TH 1, TH 2
   sem init (&palla, 0, 0)
  sem init (&base, 0, 1)
  pthread create (&TH 2, NULL, ricevitore, NULL)
  pthread create (&TH 1, NULL, battitore, NULL)
  pthread_join (TH 2, NULL)
  pthread join (TH 1, NULL)
   exit(1)
```

Un processo **Q** esegue il programma ola.c. Nella simulazione considerata per l'esercizio, vengono creati i processi **R** (da **Q**) e **S** (da **R**) che eseguono con successo una mutazione di codice (allo stesso codice).

Il processo P esegue il programma gioco.c e crea i thread TH_1 e TH_2.

Nella situazione iniziale il processo **P** e il processo **Q** esistono, ma non hanno ancora effettuato nessuna chiamata a sistema o di libreria.

Nell'istante iniziale il processo $\bf P$ è in esecuzione, mentre il processo $\bf Q$ è in stato di pronto da più tempo.

Si simuli l'esecuzione dei processi così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati.

Si completi la tabella riportando quanto seque:

- PID e TGID di ogni processo che viene creato
- identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria nella prima colonna, dove necessario
- in funzione del codice proposto in ciascuna riga, lo stato dei processi al termine del tempo indicato

TABELLA DA COMPILARE

identificativo simbolio del processo	co	IDLE	Р	Q	TH_2	TH_1	R	S
evento oppure	PID	1	2	3				
processo-chiamata	TGID	1	2	3				
P – pthread_create	1	pronto	esec	pronto				
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
	7							
16 interrupt da stdout (operazione completata)	8							
	9							
	10							
	11							
	12							
	13							
	14							
	15							
	16	pronto	attesa (th_2)	NE	attesa (base)	NE	esec	pronto
	17							
	18							

seconda parte - moduli di nucleo

Si considerino i task **A**, **B** e **C** . Lo <u>stato</u> delle loro pile di sistema e utente è il seguente:

			X (= USP salvato)
			rientro a s <i>chedule_timeout</i> da <i>schedule</i>
X	rientro a nanosleep da syscall		rientro a <i>sys_nanosleep</i> da <i>sched-ule_timeout</i>
	rientro a codice utente da <i>nanosleep</i>		rientro a System_Call da sys_nanosleep
			PSR U
uBase_A		sBase_A	rientro a syscall da System_Call
	uStack_A – iniziale		sStack_A – iniziale
			Y (= USP salvato)
			rientro a R_int (CK) da schedule
Y			PSR U
uBase_B		sBase_B	rientro a codice utente da R_int (CK)
	uStack_B – iniziale	<u>-</u>	sStack_B – iniziale
Z			
uBase_C		sBase_C	
	uStack_C – iniziale		sStack_C – iniziale

domanda 1 - Si indichi lo stato di ciascun task, così come è deducibile dallo stato iniziale delle pile, specificando anche l'evento o la chiamata di sistema che ha portato il task in tale stato:

A:

B:

C:

domanda 2 – A partire dallo stato iniziale descritto, si consideri l'evento sotto specificato. **Si mostrino** le invocazioni di tutti i **moduli** (e eventuali relativi ritorni) per la gestione dell'evento stesso (precisando processo e modo) e il **contenuto delle pile** utente e di sistema richieste.

NOTAZIONE da usare per i moduli: > (invocazione), nome_modulo (esecuzione), < (ritorno)

EVENTO: *interrupt* dal clock e **scadenza del timeout** (a seguito dell'evento il task **A** ha maggiori diritti di esecuzione di tutti gli altri task in *runqueue*). Completare la lista dei moduli fino a quando si ritorna a eseguire codice utente

Si mostri lo stato delle pile di **C** al termine della gestione dell'evento.

invocazione moduli (num. di righe vuote non signif.)

contenuto della pila

processo	modo	modulo		
С	U	codice utente		
			Z	
			uBase_C	
				uStack_C
			sBase_C	
				sStack_C

esercizio n. 3 – memoria virtuale e file system prima parte – memoria virtuale

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali

MAXFREE = 4, MINFREE = 3

Situazione iniziale (esistono due processi P e Q)

```
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , \langle X, 0 \rangle
       S 000000600, 1, W, P, M, <X,2>
       D 000000601, 3, W, P, A, <-1,0>
P 7FFFFFFC, 3, W, P, A, <-1,0>
   PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <s0 :4 D R> <d0 :- -> <d1 :- -> <d2 :- ->
      <p0 :2 D R> <p1 :5 D W> <p2 :- ->
  process Q - NPV of PC and SP: c1, p1
  _MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)_
                       || 01 : Pc1/Qc1/<X,1>
    00 : <ZP>
                       || 03 : <X,2>
    02 : Pp0/Qp0 D
    04 : Ps0/Qs0 D
                      || 05 : Qp1 D
    06 : Pp1 D
                       || 07 : ----
                       || 09 : ----
    08 : ----
  STATO del TLB
    Qc1 : 01 - 0: 1:
                      Qp1 : 05 - 1: 1:
                       ----
         ----
                            ----
         _ _ _ _ _
SWAP FILE: ---, ---, ----, ----,
LRU ACTIVE: QP1, QC1, PP1, PC1,
LRU INACTIVE: qs0, qp0, ps0, pp0,
```

evento 1: write (Qs0)

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>				
02:	03:				
04:	05:				
06:	07:				
08:	09:				

TLB							
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF	D	Α
Qc1: 0	1 - 0: 1:						

		SI	WAP FILE					
s0:			s1:					
s2:			s3:					
LRU INACTI								
evento 2:	mmap (0x 0000)	VMA	del processo	Q				
AREA	(compilare solo NPV iniziale	la riga	relativa alla r	nuova v R/W	MA Cre	eata) M/A	nome	offset
ANLA	IVI V IIIZIAIC		difficisione	19 00	1/3	MA	file	Olisec
		PT de	el processo: (5				
s0:	p0:	m0C):	m01:		I	m02:	
evento 3:	read (Qm02) w	rite (Q	(m00)					
		PT de	el processo: (5				
s0:	p0:	m00	:	m01:		r	m02:	
		MEM	ORIA FISIC	A				
00: <zp></zp>			01: Pc	:1 / Q	c1 /	<x, 1<="" td=""><td>></td><td></td></x,>	>	
02:			03:					
04:			05:					
06:			07:	07:				
08:			09:					
		SI	WAP FILE					
s0:			s1:					
s2:			s3:					
LRU ACTIVE								

seconda parte - memoria e file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

MEMORIA FISICA(p	pagine libere:	3)	
00 : <zp></zp>	01	: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02 : Pp0 / Qp0	03	: Qp1 D	
04 : Pp1	05	:	
06:	07	:	

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È sempre in esecuzione il processo **P**.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

evento 1 e 2 - fd = open(F) read(fd, 6500)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte

evento 3 - *write* (fd, 2000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte

evento 4 - *write* (fd, 5000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte

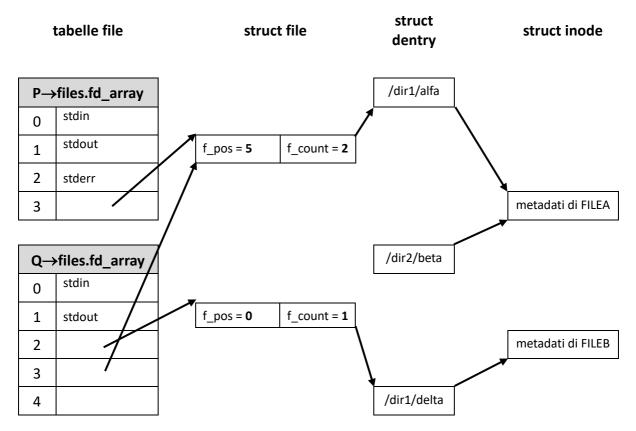
evento 5 - close (fd)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte

esercizio n. 4 - strutture dati del file system

La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema (non riportate):

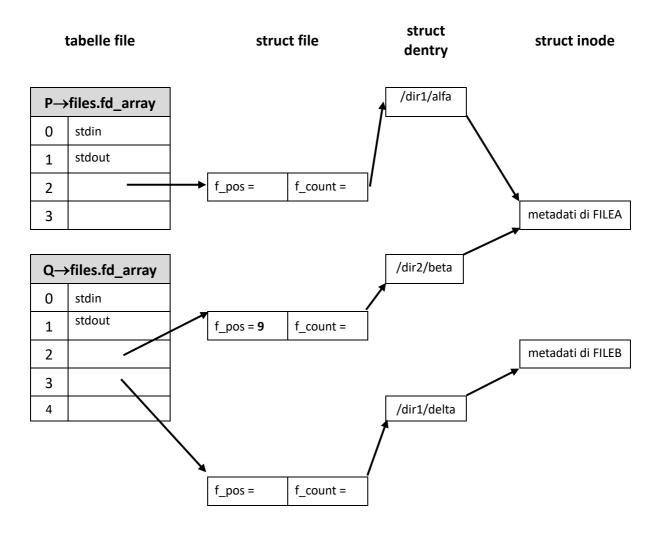


Il task (normale) **P** ha creato il task (normale) figlio **Q**.

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando nella tabella finale **già parzialmente compilata**, **una possibile sequenza di chiamate di sistema** che può generare la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva; si indichino anche **i valori mancanti dei campi f_pos e f_count**. Il numero di eventi da riportare è esattamente 7 (in aggiunta a quello già dato) ed essi sono eseguiti, nell'ordine, dai task indicati.

Le sole chiamate di sistema usabili sono: *open* (nomefile, ...), *read* (numfd, numchar), *close* (numfd).

domanda: si scriva la sequenza di chiamate che produce la nuova situazione qui sotto, e si indichino anche i valori mancanti di f_pos e f_count



sequenza di chiamate di sistema – UN'OPERAZIONE È GIÀ DATA

#	processo	chiamata di sistema
1	Р	
2	Р	
3	Р	
4	Q	
5	Q	
6	Q	
7	Q	
8	Q	



Nome file: AXO - prova 2 - 17 luglio 2023 - con sol - ver 6.doc

Directory: /Users/Cristina/Library/Containers/com.microsoft.Word/Data/Documents Modello: /Users/Cristina/Library/Group Containers/UBF8T346G9.Office/User Con-

tent.localized/Templates.localized/Normal.dotm Titolo: Tema di Esame di AXO

Oggetto:

Autore: I docenti di AXO

Parole chiave: Commenti:

Data creazione: 11/07/23 04:00:00

Numero revisione: 10

Data ultimo salvataggio: 13/07/23 12:06:00

Autore ultimo salvataggio: Cristina Silvano

Tempo totale modifica 23 minuti

Data ultima stampa: 13/07/23 12:07:00

Come da ultima stampa completa

Numero pagine: 14

Numero parole: 3.195 (circa) Numero caratteri: 14.605 (circa)